

**R.it** | **TORINO**

- Home
- Cronaca
- Sport
- Foto
- Ristoranti
- Annunci Locali
- Cambia Edizione
- Video

Cerca nel sito  METEO

Consiglia Condividi 0 Tweet 0 G+1 0 LinkedIn 0

## Insieme per la differenziata: "cartoneros" e "sentinelle dei rifiuti" alleati contro lo spreco

*E' stato un incontro bellissimo quello a margine del Forum mondiale per lo sviluppo locale, anche perchè ci siamo capiti subito: in via Po mi hanno quasi preso il caretto dalle mani e si sono subito messi a riempirlo con i cartoni gettati abusivamente in un cassonetto*

di PAOLO HUTTER

**TrovaRistorante** a Torino

Scegli una città  
Torino

Scegli un tipo di locale  
TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

Lo leggo dopo | 17 ottobre 2015

- 0
- Consiglia
- Condividi
- 0
- Tweet
- 0
- G+1
- 0
- Consiglia
- Condividi
- 0
- Tweet
- 0
- G+1
- 0
- LinkedIn
- 0
- Pinterest



Paolo Hutter, autore di questo articolo, con i "cartoneros" Marcelo, argentino, e Guadalupe, messicana

"Cartoneros" e "Sentinelle dei rifiuti" insieme, a Torino, per recuperare qualcosa dai cassonetti indifferenziati di via Po, traboccanti cartoni che invece dovrebbero essere avviati a riciclo. E' stato un incontro bellissimo, anche perchè ci siamo capiti subito. Avevamo proposto ad Arcobaleno Cartesio, che fa da partner italiano dei Cartoneros presenti al Forum mondiale sullo sviluppo economico locale, di incontrarli facendo quest'azione esemplare, simbolica ma anche concreta.

Nel pieno centro di Torino, a pochi passi dal Forum - noi lo sappiamo benissimo, e chiunque faccia un po' attenzione lo sa - nei cassonetti dell'indifferenziato si getta qualunque cosa, e in particolare si notano molti cartoni, nonostante la possibilità ovunque di lasciarli piegati e differenziati per le raccolte di Cartesio. Ci eravamo interrogati, in redazione, se portare il caretto o se magari rischiava di essere poco elegante, rischiava di relegare i nostri ospiti al ruolo di raccoglitori. Ma i due uomini di Buenos Aires e la donna messicana non avevano queste remore. Per loro è automatico, spontaneo, raccogliere: è il loro orgoglio. Marcelo ci ha quasi preso via il carrello di mano e aveva già adocchiato lui stesso i cassonetti di via Po coi cartoni che traboccano.

Notifiche

### Torino, "cartoneros" e "sentinelle dei rifiuti" alleati per la differenziata



Condividi



Notifiche

Mentre li tiravamo fuori - e ovviamente i cartoneros ci battevano in velocità nel piegarli e farli a pezzi per il carretto - Marcelo e gli altri si sono messi a spiegare per il microfono che questo buttare tutto insieme alla rinfusa è un danno per l'ambiente. Abbiamo dovuto ammettere che la raccolta differenziata a Torino è ferma. L'ultimo dato di settembre registra addirittura un meno 0,1 rispetto allo stesso mese del 2014. Quindi a fine anno sarà difficile toccare il 43%. Le altre grandi città ci stanno superando, spendiamo milioni a bruciare materiali che sarebbero recuperabilissimi, se solo si rispettasse e facessero rispettare di più le regole. (oggi, dalle 15, si discute di come rilanciare la differenziata alla Fiera del Lingotto). Abbiamo appreso che si chiamano "cartoneros" ma recuperano anche plastica, alluminio, ferro e vetro. Per lo più sono raccoglitori informali e indipendenti, una parte invece sono in cooperativa. Vanno direttamente dagli abitanti a recuperare, in alcuni casi (quelli di chi lavora di giorno) bussano o suonano alla porta. Di sera invece recuperano i rifiuti, anzi i materiali, che la gente lascia differenziati sui marciapiedi e per strada. Poi li vendono a grossisti che a loro volta li vendono alle imprese che riciclano. In Argentina il mercato tira abbastanza. Dal Messico la signora Guadalupe è venuta con un'altra donna, l'assessora della cittadina di Huapan, il primo Comune che ha riconosciuto i raccoglitori informali dando loro spazi coperti dove svolgere il loro lavoro di verifica della separazione. A Ban ki-Moon hanno portato una carta (sempre carta è) di portata mondiale per il riconoscimento dei diritti di chi fa questo lavoro. Tornando ai cartoni abusivi recuperati in via Po, sono stati messi sul carretto e riportati in zona Forum in bella mostra. "En el corazon de la ciudad" diceva Marcelo. Questa incuria di cittadini incoscienti nel cuore della città.

 Mi piace Piace a 32.546 persone.

© Riproduzione riservata

17 ottobre 2015